

COMUNE DI GRUMO NEVANO

(Città Metropolitana di Napoli)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14

Categoria V Classe III

OGGETTO: Annullamento parziale in via di autotutela della deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 17.5.2022 avente ad oggetto: «Nomina del Presidente del Collegio e nomina del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente per il periodo 1° giugno 2022 – 31 maggio 2025. Determinazione del compenso del Collegio».

L'anno **2022** e questo giorno **4** del mese di **giugno** alle ore **09,10** nella sala delle adunanze consiliari della Casa comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data 01.06.2022 n. 6480 si è riunito il Consiglio comunale in sessione straordinaria ed urgente in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Sig. **Antonio Chiariello**

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° **13** ed assenti, sebbene invitati, n. **4**

1. DI BERNARDO Gaetano – Sindaco				<i>presente [X] assente []</i>			
N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A	N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A
2.	LIGUORI Assunta	X		10.	TRAMONTANO Carmela	X	
3.	CHIARIELLO Antonio	X		11.	CHIACCHIO Aldo		X
4.	IOVINELLA Antonio	X		12.	ESPOSITO Gianluca	X	
5.	GERVASIO Cristina	X		13.	GERVASIO Ciro Rosario	X	
6.	CAMMISA Pasquale	X		14.	COPPOLA Giuseppe		X
7.	MIELE Guido		X	15.	FACCENDA Anna Chiara		X
8.	OREFICE Vincenzo	X		16.	SCARANO Agnese	X	
9.	MARINO Roberto	X		17.	LANDOLFO Giovanni	X	

Assistono, inoltre, alla seduta gli assessori: Giuseppe Landolfo, Vicesindaco; Ludovico Serra, Angela Arsentì, Angela Lamanna.

Giustificano l'assenza i Signori: Guido Miele, Giuseppe Coppola.

Assiste il Segretario Comunale dott. PIETRO DRAGONE incaricata della redazione del verbale (nota prot. n. 0174592 del 03/06/2022 della Prefettura di Napoli – Albo dei Segretari Comunali e Provinciali).

Il Presidente passa a trattare il primo punto iscritto all'ordine del giorno: «Annullamento parziale in via di autotutela della deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 17.05.2022: *“Nomina del Presidente del Collegio e nomina del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente per il periodo 1° giugno 2022 – 31 maggio 2025. determinazione del compenso del Collegio”*» e cede la parola al Sindaco che relaziona sull'argomento, dando lettura della proposta di deliberazione.

Nel corso della relazione entra in aula il consigliere Aldo Chiacchio. Sono le ore 9,20. Presenti 14 – assenti 3 (Miele, Coppola, Faccenda).

Al termine della relazione del Sindaco, interviene il consigliere Landolfo, il quale ricorda che se fosse stato seguito quanto da lui affermato nella precedente seduta consiliare, oggi non sarebbero qui per una seduta consiliare inutile, oltretutto di sabato mattina.

Interviene il consigliere Chiacchio, lamentando la mancata previsione dell'approvazione dei verbali di seduta precedente e poi delle comunicazioni nell'ordine del giorno della presente seduta consiliare.

Il Sindaco invita il Presidente a richiedere al consigliere Chiacchio ad usare un linguaggio più consono all'assise consiliare.

Continuando il consigliere Chiacchio sostiene che la proposta ora al vaglio del civico consesso sia zeppa di errori e carente di legittimità. Ritiene che la precedente deliberazione, che ora si propone di annullare parzialmente, sia del tutto legittima, perché erano stati evidenziati i motivi per i quali si era deciso, su proposta della commissione consiliare competente, di derogare dall'elenco dei revisori che avevano fatto domanda. Del resto non vi era l'obbligo di fare un avviso pubblico, potendo scegliere fra tutti i revisori iscritti all'Albo della Campania. D'altra parte, la stessa Segretaria comunale si era espressa nella seduta consiliare, affermando che il Consiglio poteva decidere diversamente. Ritiene che non vi siano i motivi di revoca in autotutela per mancanza dei presupposti. Per quanto riguarda il presunto conflitto di interesse segnalato, ritiene lo stesso non sussistente, altrimenti anche il responsabile Finanziario, dott. De Biase, si troverebbe nella stessa condizione. Ricorda ancora che nessuno aveva chiesto al funzionario di avviare un procedimento, quello della scelta del presidente dei revisori, a mezzo un avviso pubblico. Il funzionario non ha ricevuto nessun atto di indirizzo in merito. Se la legge non prevede la manifestazione di interesse, si chiede se non sia stato fatto tutto in modo silenzioso per accontentare qualcuno. Ritornando sui motivi della sua opposizione all'atto chiarisce che: 1) non ci sono motivi per l'annullamento in autotutela. L'atto che si vorrebbe annullare è sorretto dall'interesse pubblico. Sulla nomina fatta c'è il parere del segretario e la proposta della commissione consiliare. 2) Per quanto riguarda il presunto conflitto di interesse, l'incompatibilità sarebbe la stessa del dott. De Biase, che si trova oggi nell'identica situazione. Il dirigente, sostiene, ha preso una decisione da solo, senza che nessuno gliela abbia chiesta. Ritiene l'annullamento una forzatura gravissima.

Interviene il consigliere Marino, il quale afferma che aveva ragione il consigliere Landolfo nella precedente seduta consiliare e che la fretta sembra essere stata cattiva consigliera. Ricorda al consigliere Chiacchio che il consiglio comunale è sovrano, ma per votare un atto legittimo non per fare illegittimità. A suo avviso il Consiglio comunale ha fatto una forzatura arrogandosi il diritto di decidere diversamente da quanto era stato fatto in fase gestionale. Chi è chiamato alla gestione della cosa pubblica, deve esercitare il ruolo con onore e diligenza. Ma solo chi non opera non sbaglia. Ricorda che la garanzia politica della nomina era in capo al consigliere Chiacchio. Ritiene che se ricorrono i presupposti per annullare bisogna farlo, dissesto o senza dissesto. D'altra parte, si chiede, un ente come si può indebitare dalla sera alla mattina? Il dissesto del 2019 proveniva da una cattiva gestione quasi ventennale. Il Sindaco ha fatto un mea culpa, dando sostanzialmente ragione al consigliere Landolfo.

Interviene la consigliera Agnese Scarano, la quale ritiene che in questa situazione l'unico responsabile sia stato il Sindaco, in quanto negligente. Ricorda che la Segretaria fu molto chiara: bisognava motivare una diversa scelta. Ricorda che era stata chiesta una sospensione al momento del voto, ma non era stata accordata. Si chiede se non si è osato e rischiato troppo con un

consuntivo da approvare con i revisori in scadenza. Ricorda che la diffida per l'approvazione del consuntivo è arrivata il 23 maggio. Ritiene che il Sindaco per rispettare troppo i consiglieri, viene meno alla sua autonomia. Ritiene che quella fatta sia una brutta figura per la Città e poi resteranno pochi giorni per l'approvazione del consuntivo.

Interviene nuovamente il consigliere Chiacchio, il quale ritiene che la narrazione dei fatti sia totalmente sbagliata. Chiede e si chiede: su quale parere di quale avvocato amministrativista si basa la conclusione che la deliberazione consiliare 13/2022 sia illegittima? Ritiene che la delibera che sarà adottata oggi sarà oggetto di impugnazione che vedrà l'Ente sicuramente soccombente. Ricorda ancora che non rientrava nella competenza del responsabile Finanziario decidere la nomina del Presidente dei revisori facendo un avviso pubblico, senza aver avuto nessun atto di indirizzo da parte degli organi politici. Ricorda che in sede politica si era deciso almeno di riaprire i termini per la manifestazione di interesse alla nomina, viste le poche domande pervenute. Il dott. De Biase, con un messaggio "WhatsApp" a specifica domanda, rispondeva che i termini non potevano essere riaperti. Oggi invece nella proposta deliberativa, da lui solo munita dei pareri di regolarità, tecnica e contabile, scrive che il Consiglio poteva svincolarsi da ogni procedura ad evidenza pubblica, potendo chiedere la revoca dell'avviso pubblico o la previsione di riapertura dei termini. Si chiede se il Consiglio possa mai votare una proposta deliberativa munita dei pareri di uno che dimostra una posizione schizofrenica. Ritiene che quella attuale sia una causa già persa, perché qualcuno non vuole essere controllato nei conti. Ritiene puerili le motivazioni circa le illegittimità richiamate ed il presunto conflitto di interesse posti a fondamento dell'annullamento. Ricorda al Consiglio che con il voto favorevole al presente atto si sarà rimangiato tutto quello che ha fatto in precedenza.

Interviene nuovamente il consigliere Marino, il quale invita il consesso civico ad affidarsi ai fatti. I messaggi lasciano il tempo che trovano. Ricorda che il parere della commissione è solo consultivo e non vincolante.

Interviene il Sindaco, il quale afferma di ritenere che la vicenda si possa leggere anche in un altro modo. Ricorda a tutti la vicenda della scelta del dott. De Biase quale responsabile Finanziario. Ricorda che l'unico che non era d'accordo sulla vicenda era lui stesso, ma solo per divergenze personali. Eppure il dott. De Biase è arrivato al Comune, perché lui è riuscito a prescindere dalle proprie riserve personali. Nell'attuale vicenda vede il consigliere Chiacchio isolato.

Interviene infine il consigliere Chiacchio per dichiarazione di voto. Annunzia il proprio voto non favorevole alla proposta. Ritiene la deliberazione consiliare n. 13/2022 perfettamente legittima. Ritiene le contestazioni presentate nella proposta solo una masturbazione mentale, in quanto non è stato violato l'art. 107 del TU, in quanto è prerogativa del Consiglio decidere come eleggere il Presidente del Collegio dei revisori dei conti. Con la stessa deliberazione è stato ratificato il parere della commissione consiliare e fatto proprio con la deliberazione, mentre la Segretaria generale alla sua richiesta se il Consiglio potesse votare secondo quanto proposto dalla commissione ha risposto affermativamente. A suo avviso poi il conflitto di interesse richiamato è inesistente. Ritiene che su argomento di tale portata bisognava acquisire un parere scritto di un avvocato competente. A suo avviso approvando la presente proposta il Consiglio violerebbe il giusto procedimento e alla successiva causa che seguirebbe la sconfitta per l'ente sarebbe assicurata, con una figuraccia per l'intero consiglio comunale. Conclude affermando che la proposta deliberativa di cui si propone il voto è illegittima, perché non ci sono i presupposti per annullare la deliberazione consiliare n. 13/2022.

A questo punto, non essendovi ulteriori interventi di rilievo da parte del Civico consesso, il Presidente pone ai voti la proposta deliberativa.

Presenti 14, assenti 3 (Miele, Coppola, Faccenda); con voti favorevoli 12, contrario 1 (Chiacchio), astenuto 1 (Landolfo), resi per alzata di mano dai 13 componenti il civico consesso presenti e votanti:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto ed acquisiti sulla stessa i prescritti pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'esito della votazione:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto, dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente trascritto e riprodotto.

Il Presidente propone quindi di votare per l'immediata esecutività della presente deliberazione.

Presenti 14, assenti 3 (Miele, Coppola, Faccenda); con voti favorevoli 12, contrario 1 (Chiacchio), astenuto 1 (Landolfo), resi per alzata di mano dai 13 componenti il civico consesso presenti e votanti:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente;

Visto l'esito della votazione:

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Si dà atto che gli interventi effettuati nel corso della discussione sono riportati nella trascrizione allegata.

Il presidente: passiamo al primo capo all'ordine del giorno, annullamento parziale in via di autotutela della deliberazione del consiglio comunale numero 13 del 17/5/2022 avente ad oggetto nomina del presidente del collegio e nomina del collegio dei revisori dei conti dell'ente per il periodo 1 giugno 2022-31 maggio 2025 determinazione del compenso del collegio. La parola al sindaco per la relazione

Il sindaco: buongiorno a tutti, colgo l'occasione per salutare e ringraziare il dottor Pietro Dragone che questa mattina ci assiste al consiglio comunale.... **(Il sindaco legge la relazione allegata agli atti del consiglio)**... Ci sono i pareri favorevoli del dottor De Biase. Io ho letto la proposta. Grazie

Il presidente: ci sono interventi? Si era prenotato il consigliere Landolfo. La parola al consigliere Landolfo.

Il consigliere Landolfo: buongiorno a tutti, grazie presidente, buongiorno sindaco, buongiorno a tutti cittadini. Guardate mi dispiacciono che ci siamo rovinati un sabato, ma se mi stavate ad ascoltare nell'ultimo consiglio, e l'ho messo a verbale anche per iscritto, che c'era un errore di forma nella documentazione che stavamo per votare, ci saremmo risparmiati sicuramente una perdita di tempo, e avremmo evitato di dare una brutta impressione ai cittadini. Mi dispiace che non è stata accolta la mia richiesta, eventualmente si poteva anche spostare l'argomento a valutarlo in un secondo momento. Sperando che questi errori siano superati, sia preso in considerazione anche quello che dice l'opposizione, costruttiva.. Noi non lo abbiamo detto per scoraggiare, ma lo abbiamo detto giusto per far capire che c'era un errore di forma. Grazie

Il presidente: la parola al consigliere Chiacchio

Il consigliere Aldo Chiacchio: buongiorno presidente, anche se biasimo il suo atteggiamento che è indecoroso, vergognoso. In quanto, nonostante che la consuetudine prevede che in tutti i consigli comunali inseriamo le comunicazioni, è l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti, lei forse interessato all'amico di merenda.. Si è dimenticato di inserire queste due consuetudini....

Il presidente: caro consigliere Aldo Chiacchio, non c'è nessuna obbligatorietà. Grazie

..... Va bene.. ti spiego la motivazione. Probabilmente tu sei dottore, e curi altre cose. Poi te lo spiego il perché e importante, perché in quella delibera c'erano le motivazioni per cui il consiglio comunale aveva deciso, quelle fesserie che stanno scritte nella proposta, il sindaco ha fatto riferimento sulla legge 107. Lei mi può spiegare che cosa è? Perché non l'ho capito, fa riferimento a un conflitto con la legge 107.... **(Il sindaco interloquisce con consigliere Aldo Chiacchio fuori microfono)**... Quando la hai fatto al consigliere Landolfo la volevi all'istante la risposta, si vede che quando scrivi non leggi. Io sono rientrato semplicemente nel rispetto del vigile urbano, in ritardo ho saputo che lui è venuto a casa e ha portato la convocazione. La convocazione mi era stata consegnata nelle 24 ore così come previsto dal regolamento, e sono rientrato per il calcolo che ho fatto.. in quanto forse la mia memoria fa cilecca. Io ero convinto ancora di trovare i basoli nel campo sportivo, avevo questa memoria tarata al passato. Andiamo sull'argomento; l'annullamento in autotutela, dovuto a che cosa? La proposta fatta dal sindaco va in contrasto con le stesse cose che lei dice, il sindaco dice che fermo restando la salvaguardia delle prerogative del consiglio comunale.... Eccetera. Io ho detto ragazzi è un nuovo messaggio.. sto vedendo il film i giorni della civetta io di tutti quei passaggi di.. uomini e uomincchi.. Mi sono dimenticato i..merdilli.. **(Il sindaco interrompe il consigliere Aldo Chiacchio, dicendogli di avere un linguaggio più consono alla seduta di consiglio comunale)**... Caro sindaco ma. i..merdilli cosa sono? I merdilli sono... Non è un'offesa.... **(Il Presidente ammonisce il consigliere Aldo Chiacchio ad avere un comportamento più consono)**... A me mi sembra che c'era anche il consigliere Antonio Iovinella, abbiamo chiesto al principe di casa door.. il dottor De Biase di rinviare e riaprire i termini. È sul telefono ho anche conservato il messaggio di risposta del dottor De Biase "non lo posso fare" quindi quei termini e quei tempi che lui dava come poteri al consiglio comunale, praticamente, da una parte li riconosce, e dall'altra parte non lo ha voluto fare. Questa la prima cosa; per seconda cosa, l'annullamento in autotutela.. E a questo punto, perciò dicevo io caro presidente che era importante la lettura delle delibere approvate nella seduta precedente, perché c'era la stessa delibera del presidente del collegio dei revisori dei conti dove; si era discusso con il segretario comunale, si era chiesto se l'amministrazione, il consiglio comunale potesse allargare la rosa dei nomi come lo dice anche la proposta, ma di fatto non è così perché con l'annullamento in autotutela significa stringere ancora i nomi.. La segretaria ci disse che il consiglio comunale poteva decidere diversamente, ma non è stato solo il parere della segretaria comunale, al sindaco molto probabilmente sfugge perché attento a altre cose.. Con il messaggio che ha mandato..**(Il sindaco interrompe il consigliere Aldo Chiacchio, dicendo "io resto basito")**... Io non voglio essere interrotto dal sindaco, l'altra volta ci ha fatto uno scroto alla pizzaiola, per un'ora e mezza, e nessuno gli ha detto niente... **(Il sindaco interloquisce fuori microfono con il consigliere Aldo Chiacchio)**... La commissione consiliare si è espressa, è ha suggerito al consiglio comunale di allargare.. e noi lo abbiamo approvato in consiglio comunale. Quindi. Non è vero che l'atto è illegittimo. Questa è un'invenzione di qualcuno che minacciando il dissesto perché si vede dall'approvazione del rendiconto del 2021. Stranamente dal 29 aprile a oggi non è stato mai inviato ai revisori dei conti. Lo hai chiesto al tuo dirigente il perché? Tu chiedi rispetto a me, e lui non è mai venuto a parlare, a discutere con i consiglieri comunali. Con che coraggio tu chiedi rispetto, quando poi non ti fai rispettare come sindaco. Noi avevamo fatto una richiesta di ampliamento perché i sette nomi erano stati fatti con un atto di gestione, l'articolo 107 prevede quali sono le competenze del consiglio comunale, gli atti d'indirizzo.. Il dirigente non ho avuto nessun atto di indirizzo per fare la manifestazione di interesse, nessuno glielo ha chiesto, a meno che non l'abbia chiesto qualcuno sottovoce. Facciamo così come ci siamo giocati il nucleo di valutazione. Perché, poi la premessa qual è? Mentre la prefettura nomina. Noi abbiamo fatto questa nomina a febbraio, massimo silenzio tutti zitti senza comunicare a nessuno, poteva anche il dirigente capire che questo non è un

atto di gestione, si decide in consiglio comunale. Ed era anche corretto prendere l'argomento portarlo in commissione, e dire noi abbiamo deciso di fare una manifestazione d'interesse. Perché la legge non prevede una manifestazione d'interesse. Prevede che ci sia un atto di estrapolazione dei presidenti dalla fascia tre. Quindi la manifestazione di interesse è stata fatta volutamente, appositamente per accontentare qualcuno. I nomi si fanno, perché noi non abbiamo bisogno di un revisore dei conti, che controlla i conti. Ma. Uno che ci dica Sì... Com'è possibile che noi abbiamo approvato in giunta il rendiconto ad aprile e siamo a giugno. E non è partita una lettera da parte del dirigente dell'ufficio ragioneria verso i revisori dei conti. Caro sindaco ti sei fatto questa domanda? Cioè uno come te che sei così frettoso nel fare le strade hai fatto passare 40 giorni senza richiamare il tuo dirigente che stava a scaldare la sedia nell'ufficio. Stanno correndo voci che ci sono degli errori pacchiani nel rendiconto del 2021. Sono postati dei soldi nella voce competenza regioni, logicamente voi decidete e l'avete votata. Però. Bisogna dire perché è nata questa questione dell'annullamento in autotutela, io ho chiesto pubblicamente.. sono andati anche gli emissari e sfido chiunque di smentirmi a convincere il dottor Tarantino a fare un passo indietro. Ma. Il passo indietro non era per la questione enunciata, ma il dottor Tarantino aveva già ravvisato degli errori eclatanti.. Caro presidente se sto parlando un poco di più, io sono venuto perché mi hai mandato la pec. Io se non avessi visto la pec non sarei venuto, quindi guardati la castagna.... **(Il presidente rivolgendosi al consigliere dice: è una minaccia?)**... No! Perché la castagna pure vi fa male...**(il presidente invita a concludere il consigliere Aldo Chiacchio, dato che sono passati 10 minuti)**... Non te lo permetto di zittirmi caro presidente, lo dissi nell'ultimo consiglio comunale.. Che mi dovevi concedere un credito di tempo, perché avevi fatto parlare il sindaco per un'ora e mezza... **(Il presidente: caro consigliere lei ha invocato questa mattina. L'osservazione del regolamento. Quindi?...)**... riprendendo il discorso, non ci sono i motivi di annullamento in autotutela, in quanto il consiglio comunale ha deciso liberamente su suggerimento della commissione. E all'interno della delibera che ha approvato la nomina del presidente dei revisori dei conti, c'era il parere della segretaria. È l'integrazione con il parere della commissione. Quindi. di fatto l'atto d'indirizzo, dato al consiglio comunale ricevuto dalla commissione, è stato approvato nell'ultimo consiglio comunale.. Per me quindi non esiste. Sulla questione del conflitto d'interesse, questa è proprio una masturbazione mentale. Il conflitto qual è? È lo stesso che ha il nostro dottor Del Piano il quale quando deve andare al consorzio del cimitero, in quel preciso momento lascia la delega in, riferimento alle masse passive, per un minuto va al cimitero si fa la riunione è torna al Comune. Secondo voi quello non è conflitto d'interesse? Quindi. Quando parliamo di conflitto d'interesse, per me.. Il presidente si può insediare se c'è una motivazione ostativa può rinunciare. Tutte queste fesserie sono tutte illegittime. Sono artatamente scritte, per confondere il consiglio comunale, sicuramente ci sarà un ricorso, cosa grave è questa, perché tu sai benissimo caro sindaco il contenuto della missiva arrivata all'ultimo minuto sul tavolo.. Fatta scrivere molto probabilmente da qualche nostro omissis E ci cacciasti fuori. Secondo me il dirigente prese la decisione da solo, non era un atto di gestione, perché era una competenza del consiglio comunale. Per me, quella manifestazione d'interesse l'abbiamo tutti quanti contestata è bocciata nella penultima delibera di consiglio comunale.. E tu probabilmente non l'hai fatta portare in questo consiglio comunale, perché si doveva leggere quel verbale, e leggere cosa c'era scritto. Allora lo leggo io. Qui sta scritto: il consigliere Chiacchio in sede di commissione consiliare ha proposto di riaprire il voto, a tutti gli iscritti.. È stato votato dal consiglio comunale, e quasi tratta di rimangiarsi quello che è scritto. Il consiglio comunale si è espresso, voi state facendo una forzatura gravissima. Semplicemente perché qualcuno deve scendere giù e far lavorare le ditte di propria simpatia... **(Il presidente: caro consigliere questo non glielo consentono di dire)**... Sì per me puoi mettere anche questo che ho detto verbale, perché controlleremo tutto quello che ho detto. Ho finito il mio primo intervento. Grazie

Il presidente: la parola al consigliere Marino che mi aveva chiesto la parola.

Il consigliere Marino: grazie presidente, buongiorno a tutti, effettivamente devo dire al consigliere Landolfo che aveva ragione. La fretta purtroppo è sempre una cattiva consigliera. Se è vero com'è vero che l'atto è illegittimo, caro consigliere Chiacchio il consiglio comunale è sovrano ma è sovrano per votare atti legittimi, non un atto illegittimo. Per quanto riguarda il termine perentorio scritto nella delibera se le domande che sono arrivate fuori termine non potevano essere prese in considerazione e diciamoci la verità il consiglio comunale ha fatto una forzatura arrogandosi della sovranità, ma la sovranità è fine alla legittimità degli atti. Quindi. Da questo punto di vista devo dare atto al consigliere Landolfo che se lo avessimo ascoltato forse ci saremmo risparmiati anche questa seduta di consiglio comunale a noi che siamo chiamati alla gestione della cosa pubblica, siamo chiamati a esercitare il ruolo con onore e diligenza, io non credo che questa amministrazione si sia macchiata di chissà quale colpa. È logico che chi non opera non può cadere in errore, caro consigliere Aldo Chiacchio. La garanzia di questa nomina, te la sei presa tu. Diciamo la garanzia politica è stata tua, tu hai garantito.. È inutile che ti arrabbi.. E hai usato anche dei termini impropri, che non fanno onore alla tua persona.. Perché sei una persona sempre educata. Mi meraviglio che usi questi termini.. Noi non ci scandalizziamo però sarebbe opportuno restare nell'alveo della correttezza verbale. Detto questo; se ricorrono i presupposti per annullare in autotutela questa delibera io penso che il consiglio comunale, è diventato ad esercitare il proprio ruolo.. È vero che si è parlato del dissesto o non dissesto. Ma parliamoci chiaro; un ente pubblico un comune non è che si può indebitare dalla sera alla mattina, certo che bisogna fare un excursus storico.. Il Comune di Grumo Nevano se è vero come è vero che nel 2019 ha dovuto dichiarare il pre dissesto è poi il dissesto, ci sono delle colpe storiche dove dovremmo incominciare a parlare dall'epoca di vent'anni fa da quando c'era il commissario Cortemiglia e da lì che sono partiti i problemi legati al settore finanziario del Comune. In quella stagione purtroppo ha determinato tutta una serie di problematiche al Comune che ci ha portato per anni e anni delle problematiche legate alle finanze dell'ente.. Un dato è certo che il

consiglio comunale sovrano negli atti legittimi, non lo è negli atti illegittimi. Da questo punto di vista consigliere Landolfo per me aveva ragione. Noi dobbiamo fare mea culpa purtroppo non bastano i buoni propositi. Io per il momento ho finito.

Il presidente: la parola alla consigliera Scarano.

La consigliera Scarano: Caro sindaco. Ti confesso che per me è imbarazzante stare qua stiamo rivedendo un consiglio comunale che già si doveva concludere la volta scorsa, così come diceva consigliere Marino abbiamo votato qualcosa di illegittimo, visto che oggi ne richiediamo la revoca. Purtroppo la responsabilità è solo tua perché convocare un consiglio comunale di sabato mattina, dimostra un poco di negligenza da parte tua.. Quando il consigliere Chiacchio pose quella domanda la segretaria, la segretaria a verbale disse; che in ogni caso bisognava rispettare i termini per la domanda, era giusto scegliere il nominativo tra la rosa di quelli che avevano consegnato le richieste nei termini. Quando poi il consigliere Chiacchio dice che la segretaria è stata chiara. Sì.. l'apertura al consiglio comunale la fa. Però. Dice: pure motivando per dare indicazioni di eleggere gli altri che non hanno presentato domanda. Voglio dire quell'elezione comunque dovrà essere supportata da una motivazione. Non è che la segretaria ha detto fate come volete, lei è stata chiara in merito a quella delibera. Quindi. Io t'indico, e ti do la responsabilità.. Perché di fronte ad una risposta chiara della segretaria, di fronte a una richiesta da parte di noi consiglieri di minoranza, chiedemmo una sospensione di cinque minuti che ci fu negata, questa serviva proprio per documentarsi su quello che era stato detto, bastava caro sindaco che tu chiedevi una sospensione, mettevi il consiglio comunale tutto a raccolta è in quella riunione avremmo deciso cosa fare. Se andare avanti, o altro. Se il consiglio comunale era indirizzato verso un nominativo che era fuori dai termini.. Già si sapeva che il consiglio era a favore di un nominativo che non rientrava nei termini. Noi non mettiamo in discussione il professionista, perché tutti hanno un ottimo curriculum, noi non mettiamo in discussione la persona che andiamo a nominare.. Io sinceramente non conosco nessuno, è per me possono essere tutte persone valide.. Ma tu in quella occasione avresti dovuto riunire il consiglio.. E orientare tutti noi a scegliere un nominativo.. Diciamo che in questo caso hai un poco usato, e anche un poco rischiatto in previsione del bilancio. Hai rischiatto molto grosso, con un bilancio da approvare con i revisori dei conti che erano in scadenza.. la prefettura che ci manda una diffida.. Ci permettiamo il lusso di far votare un atto che noi tra virgolette sapevamo che era illegittimo. Quando il consigliere Chiacchio dice che tu non lo rispetti; non è così. Anzi tu proprio per rispettarlo troppo.. questo mina quella che è la tua autonomia personale, il sindaco proprio per rispettare molto i consiglieri spesso viene meno la sua autonomia. Perché in quel momento avrebbe pure potuto dire di sospendere il consiglio. Invece no! Visto che la segretaria ci aveva prospettato una situazione, avremmo evitato tutta questa brutta figura, adesso ci troviamo un presidente che non c'è, si insedierà tra qualche giorno. Entro il 22-23 bisogna approvare il bilancio.. In questi 10 giorni devono fare i salti mortali.. Se il dottore De Biase non avesse preso l'iniziativa di preparare questa revoca sicuramente dei sette professionisti che rientravano nei termini potevano anche mettere mano ad un ricorso è probabilmente il Comune l'avrebbe pure perso, noi siamo una minoranza non contiamo niente. Giovanni il consigliere Landolfo lo aveva già evidenziato.. Nella dichiarazione dei voti anche noi abbiamo chiesto una sospensione, il presidente lo ha negato.. Abbiamo dovuto abbandonare l'aula. Grazie

Il consigliere Aldo Chiacchio: intanto quale parere, di quale avvocato, ci dice che questa delibera... che l'atto è illegittimo e bisogna annullarlo in autotutela, chi ha deciso... Il dottore Mimmo De Biase? Ha deciso che quest'atto è illegittimo, stiamo scherzando! Uno che non si ricorda di convocare i revisori dei conti.. Ha deciso che questa è un atto illegittimo. Carissimo architetto io mi sarei aspettato altro.. È vero che tu hai lasciato l'aula, però Giovanni non ha detto le stesse cose vostre, Giovanni ha detto a me non interessa questa problematica e io non voto.. Mentre voi avete lasciato l'aula. La segretaria non ha detto quello che hai detto tu. La segretaria ha detto;... **(La consigliera interloquisce con il consigliere Aldo Chiacchio fuori microfono leggendo il verbale della seduta precedente delle parole della segretaria... Omissis).** Noi abbiamo detto che abbiamo fatto una commissione consiliare quello era l'atto che abbiamo dato alla segretaria, noi abbiamo detto allarghiamo la fascia degli scritti nella fascia tre.. Abbiamo spiegato che l'iniziativa dei dirigenti non rientrava nelle sue competenze. Perché non è un atto gestionale, non rientrava nelle sue competenze. Perché se rientrava nelle sue competenze mi domando; perché non l'ha nominato lui? Così faceva presto aveva già tutte le carte, e tutti i nomi.. Se non lo ha fatto perché non aveva le competenze. Poi l'ho scritto l'ho mandato anche agli amici sul gruppo, mi potete anche cancellare non ci sono problemi che è stata fatta una richiesta al dottor De Biase. Il quale ha risposto.. non posso riaprire... Mentre qua noi diciamo si doveva riaprire, perciò io mi domando quale abbiamo qualcosa di scadente, nel messaggio mi dice che non può aprire, dopo di che viene quale dice perché il consiglio non mi ha chiesto di riaprire? Un giochetto ridicolo, io ho fatto un intervento proprio sul parere della commissione, di che cosa stiamo parlando, o voi vi addormentate in consiglio comunale non seguire le parole, e gli argomenti è stato chiaramente palesemente spiegato che c'era un problema, aveva ragione anche Giovanni proprio perché c'era un problema abbiamo convocato la commissione, abbiamo chiesto al dirigente di riaprire si è opposto perché ormai ha un potere immenso e ha deciso che non si poteva riaprire. Anche se lo chiedeva il consiglio comunale, il sindaco è sceso giù.. Come è sceso così è salito, non si può aprire ha detto. Poi si parla di ampia platea cose che abbiamo fatto, facendo la vettura tutto questa cosa noi l'abbiamo fatto. Quindi questa proposta che dice che la delibera.. Che noi nell'ultimo consiglio comunale abbiamo approvato una delibera illegittima. Chi lo dice?... Il dottor De Biase ma stiamo scherzando. Grazie

Il presidente: la parola al sindaco.

Il sindaco: buonasera a tutti, caro consigliere anche da parte tua c'era la consapevolezza tant'è vero che venisti vicino a

me, mi dicesti.. Gianco rifletti bene. Dicevo la condivisione era unanime da parte di tutti, l'unica persona che non era d'accordo era il sottoscritto, assolutamente per quanto riguarda questioni relative al, professionista De Biase era solamente una piccola divergenza nata sotto un aspetto personale... Vero dottor De Biase... Unico che faceva era il sottoscritto. Quindi. Non si può addebitare qualche responsabilità al sottoscritto, le responsabilità sono di tutti voi dal primo all'ultimo quando siamo giunti poi alla condivisione unanime io non ho riflettuto neanche un secondo perché era giusto così scindendo le due professioni sia il professionista che il tecnico, nel momento in cui abbiamo tutti deciso viene accordato di dare fiducia al responsabile del servizio finanziario. Oggi di cosa stiamo parlando? Stiamo parlando di responsabilità in capo a nessuno. Quindi. Sia sotto l'aspetto politico, le argomentazioni benché siano sempre portate in consiglio comunale.. per il rappresentante del gruppo voltiamo pagina. Ma. Hai fatto una riunione con il tuo gruppo? Per capire se erano d'accordo con le cose che tu porti avanti. Detto questo, dopo un'attenta analisi di tutto l'incartamento, dopo aver letto la documentazione arrivata in consiglio comunale a giusta ragione si esprimerà dopo, le argomentazioni di voltiamo pagina rimangono anche questa volta isolate, forse la domanda la dovresti girare a te stesso. Perché rimangano le argomentazioni che si portano in consiglio comunale, di voltiamo pagina rimangono sempre isolate.. Benché abbiamo fatto delle piccole forzature per cercare di trovare una sinergia insieme, una sinergia che ci possa portare un poco di respiro per proseguire l'amministrazione. Caro Aldo, meno male che c'eravamo ripromessi di fare una politica un poco più sana, più rispettosa di quelli che sono i valori e i principi ed il rispetto civile come senso civico, ma vedo che purtroppo parlare con te è complicato, vuoi sempre avere ragione tu.. Può darsi che meriti anche la ragione però la tua aggressività nel portare avanti le due idee, nel portare avanti le due argomentazioni ledano la serenità politica di ogni singolo consigliere comunale.. Con il tuo proselitismo e fissazioni tu hai espresso le tue motivazioni, non vedo il perché si debba tanto fomentare accalorare come fai tu.. C'è forse un disegno diverso? Se c'è un disegno diverso, parliamoci chiaramente.. La slealtà se vogliamo proprio parlarne e che non sono stati rispettati gli accordi politici... **(I consiglieri interloquiscono tra di loro fuori microfono)**... **(Il consigliere Aldo Chiacchio interrompe continuamente il sindaco)**... **(Il presidente: chiede a consigliere Aldo Chiacchio per favore di non interrompere)**... Sostanzialmente chiarita questa posizione di responsabilità io credo che il passo successivo è quello di votare questa mattina questa revoca perché fa acqua. Allora di fronte ad una responsabilità acclarata espressa da parte del tecnico del servizio finanziario, sentiti i pareri ufficialmente ufficiosamente da parte di uno staff di avvocati.. Che hanno dato dei pareri, che dovrebbero metterci al riparo da alcune situazioni come la lettera del dottore Del Piano che arrivò or oggi tu vuoi fare il mago Otelma che potrebbero fioccare eventuali ricorsi da parte del dottore Tarantino.. **(Il consigliere Aldo Chiacchio dice che è una certezza il ricorso del dottore Tarantino)**... Allora anche tu fai il mago Otelma, oggi è diventato anche un esperto avvocato. Complimenti vivissimi, tu sai benissimo che le commissioni non possono prevaricare a quella che è la volontà del consiglio comunale, non sono assolutamente vincolanti. Anche se con l'artificio del passaggio in consiglio comunale lo avete voluto rendere più omogenea, la commissione ha dato semplicemente un indirizzo politico. Io credo che dalla documentazione degli atti che abbiamo attentamente valutato, da un'analisi fatta da tutti i capigruppo, siamo arrivati alla conclusione proprio per non avere difficoltà, per non farci fioccare come dicevi tu le varie richieste di ricorso. Dobbiamo perdere tempo quando potremmo correre andare avanti e dedicare le nostre forze per creare altre situazioni. Qui siamo trovando problemi da tutte le parti, in qualsiasi argomento mettiamo mano troviamo solamente guai da fare.. Noi siamo degli umili servitori della politica stiamo facendo un percorso insieme.. Caro consigliere Aldo io vedo che tu non sei costruttivo, sei distruttivo ma non sul lato personale. Non mi permetterei mai di giudicarti in questo aspetto, io lo dico sempre politicamente parlando.. Le tue argomentazioni le ha rese pubbliche le hai esternato in maniera chiara.. Hai preso una posizione che purtroppo nessuno vuole tanto è vero che ci siamo accordati tutti come giusto che sia alla valutazione che ha fatto il responsabile del servizio finanziario, coadiuvato da uno staff di avvocati.. Coadiuvato anche dal mio modestissimo parere, è coadiuvato dal parere della segretaria generale che linea in chiara.. Ha spiegato bene.. Io non scendere in merito alla questione per quanto riguarda gli emissari, perché se poi ne vogliamo parlare.. Allora scopriamo le carte diciamo quello che effettivamente ci sarebbe da dire.. Ma noi siamo persone perbene e queste cose non le facciamo.. Tant'è vero che non stiamo qui ad attaccare l'operato di un professionista, che in un primo momento dice A e dopo mezz'ora dice B.. Qualora tu dovessi avere ragione certamente non siamo deputati noi. Ci sono gli organi preposti, ci sarà un nuovo collegio dei revisori contabili, lavoreranno con la massima serenità e poi ognuno di noi il compito principale, è il controllo e la vigilanza. Se notate che ci sono delle anomalie, delle illegittimità dobbiamo andare a denunciare agli organi competenti. Vi accompagno io, faccio da autista. Vi accompagno il sottoscritto.. Non è assolutamente il caso di accalorarsi, di innervosirsi di dettare le proprie argomentazioni ledendo la personalità politica di ogni singolo consigliere comunale. Queste sono contemplate dalla legge come minacce, vengono trattate secondo il codice di procedura penale. Facciamo attenzione, e lo ricordo a me stesso in primis. Grazie

Il presidente: passiamo ora alle dichiarazioni di voto. La parola al consigliere Aldo Chiacchio.

Il consigliere Aldo Chiacchio: caro sindaco ti ricordo che chi alza la voce sbraita in consiglio comunale non ha sempre ragione... **(Il sindaco e consigliere Aldo Chiacchio interloquiscono tra di loro fuori microfono)**... **(Il presidente: prego il consigliere Aldo Chiacchio è il sindaco di non interloquire tra di loro, prego il consigliere Aldo Chiacchio di continuare con la dichiarazione di voto)**... La questione su voltiamo pagina mi sembra che il sindaco sia stata di una slealtà unica, il candidato che è uscito ... gli altri chi sono? Faccio la mia dichiarazione di voto logicamente il mio voto non è favorevole. Contro quest'annullamento in auto tutela, ritengo che la delibera numero 13 del 17 maggio è legittima.. Le contestazioni dell'annullamento in auto tutela sono delle fantasie mentali. Se non masturbazioni cerebrali,

mentali.. In quanto non è stata violata la legge 107 è una prerogativa del consiglio comunale di scegliere come eleggere e nominare il presidente dei revisori dei conti, che nella stessa delibera è stata ratificato e approvato il parere della commissione, è vero che è obbligatorio ma non vincolante. Ma. Perché è stato approvato in consiglio comunale. Quindi. Quello che ha detto la commissione è stato inserito in delibera, a questo si aggiunge anche il parere del segretario comunale il quale alla mia richiesta, se si potesse votare un nome diverso dai sei pervenuti.. La segretaria non ha detto di no... Ha detto un Sì motivato, per quanto riguarda invece il conflitto di interesse per me è inesistente. Carissimo sindaco la prossima volta fai come faccio io se chiedo pareri mi faccio mettere per iscritto dagli avvocati. Non per sentito dire.. Per tutte queste ragioni ritengo che questo consiglio comunale aprirà un procedimento legale a danno, e se perdiamo la causa che figura di merda facciamo a livello nazionale.. Perché abbiamo altre cose importanti da fare, cioè come sistemare i conti. Va bene allora io concludo. Per me questa proposta di annullamento in auto tutela è illegittima, non ci sono i presupposti per annullare la delibera numero 13 del 17 maggio 2022 questo è il mio voto. Grazie

Il presidente: se non ci sono altre dichiarazioni di voto. Passiamo direttamente alla votazione. Del primo punto all'ordine del giorno, annullamento parziale in via di autotutela della deliberazione del consiglio comunale numero 13 del 17/5/2020 due avente ad oggetto nomina del presidente del collegio dei revisori dei conti dell'ente per un periodo che va dal 1 giugno 2022 al 31 maggio 2025 determinazione del compenso del collegio. **Si vota per alzata di mano. I favorevoli... 12... Contrari... 1... (Aldo Chiacchio)... Astenuti... 1... (Landolfo). Il consiglio comunale approva. Si vota anche per l'immediata esecuzione dell'atto. I favorevoli... 12... Contrari... 1... (Aldo Chiacchio)... Astenuti...1... (Landolfo) il consiglio comunale approva.** Grazie

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: Sindaco

Annullamento parziale in via di autotutela della deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 17.5.2022 avente ad oggetto "Nomina del Presidente del Collegio e nomina del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente per il periodo 1° giugno 2022 – 31 maggio 2025. determinazione del compenso del Collegio".

Premesso che

gli artt. 234 e seguenti D. lgs 267 del 18.8.2000 prevedono che la revisione economico-finanziaria sia affidata ad un Collegio dei Revisori composto da tre membri eletti dal Consiglio Comunale che restano in carica tre anni e sono rieleggibili per una sola volta;

l'art. 57-ter del decreto fiscale 2020 (D.L. 124/2019 convertito con modificazioni dalla L. n. 157 del 19 dicembre 2019) ha modificato la modalità di nomina del presidente del collegio dei revisori, stabilendo che questi venga eletto a maggioranza assoluta dal Consiglio Comunale;

il medesimo articolo prevede che la scelta del candidato per i comuni con popolazione pari o superiore a 15.000 abitanti debba avvenire tra i soggetti validamente inseriti nella fascia 3, formata ai sensi del Regolamento di cui al decreto del Ministro dell'Interno n. 23 del 15.2.2012;

il parere del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno in data 14/02/2020, precisa che il Presidente del Collegio dei revisori deve essere scelto su base regionale;

Visto

lo Statuto comunale;

il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 37 del 27/07/2016 ed in particolare gli articoli 69-75;

la sentenza n° 5976 del 3 dicembre 2014, del Consiglio di Stato, sezione V, che ha stabilito l'esclusione dallo svolgimento dell'incarico di revisore dei conti presso un Ente Locale per la terza volta, indipendentemente dal fatto che gli incarichi stessi siano consecutivi o non.

il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza vigente;

Dato atto che

l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Grumo Nevano è venuto a scadere il 31.05.2022.

le modalità di scelta dei membri del Collegio dei Revisori sono attualmente definite dall'articolo 16, commi 25 e 25-bis, del Decreto Legge 13 agosto 2011 n.138, come modificato dall'art. 57-ter del Decreto Legge 26 ottobre 2019 n. 124 a mente del quale *"Nei casi di composizione collegiale dell'organo di revisione economico-finanziario previsti dalla legge, in deroga al comma 25, i consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane e le unioni di comuni che esercitano in forma associata tutte le funzioni fondamentali eleggono, a maggioranza assoluta dei membri, il componente dell'organo di revisione con funzioni di presidente, scelto tra i soggetti validamente inseriti nella fascia 3 formata ai sensi del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'interno 15 febbraio 2012, n. 23, o comunque nella fascia di più elevata qualificazione professionale in caso di modifiche al citato regolamento)"*.

Preso atto che:

la Prefettura di Napoli – Ufficio Territoriale del Governo ha comunicato, con nota prot. n. 4538 in data 12.4.2022, i nominativi dei due componenti estratti che non svolgeranno la funzione di Presidente del Collegio stesso;

in particolare, che delle operazioni di sorteggio è stato redatto apposito verbale, agli atti, da cui risultano estratti, nell'ordine, i seguenti nominativi:

- 1) Miranda Gennaro – Primo Revisore Estratto
- 2) Natale Emilio – Secondo Revisore Estratto
- 3) Arcopinto Salvatore – Prima Riserva Estratta
- 4) Iavarone Roberto – Seconda Riserva Estratta
- 5) Ciancio Giovanni – Terza Riserva Estratta
- 6) Conte Salvatore – Quarta Riserva Estratta

ai sensi degli articoli 5 e 6 del Regolamento di cui al D.M. n. 23/2012, il Consiglio Comunale nomina quale organo di revisione i soggetti estratti, previa verifica di eventuali cause di incompatibilità di cui all'articolo 236 T.U.E.L. o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 T.U.E.L., ovvero in caso di eventuale rinuncia;

il responsabile Settore Finanziario ha comunicato l'esito dell'estrazione ai due componenti sorteggiati ed alle prime due riserve, chiedendo loro di far pervenire all'Ente l'accettazione dell'incarico, unitamente alla dichiarazione dell'assenza delle cause di incompatibilità o di impedimento ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 5, comma 4) del D.M. 23 del 15.02.12, implementata dal curriculum vitae;

Viste le seguenti dichiarazioni pervenute:

prot. n. 5202 del 03/05/2022 con la quale il primo estratto, dott. Gennaro Miranda, ha comunicato l'accettazione dell'incarico, dichiarando la non sussistenza di cause di legittimità od incompatibilità all'assunzione dello stesso, ai sensi dell'art. 236 del D. Lgs. n. 267/2000;

prot. n. 5272 del 04/05/2022 con la quale il secondo estratto, dott. Emilio Natale, ha comunicato l'accettazione dell'incarico, dichiarando la non sussistenza di cause di ineleggibilità od incompatibilità all'assunzione dello stesso, ai sensi dell'art. 236 del D. Lgs. n. 267/2000;

Considerato che

al fine di individuare fra i soggetti aventi i requisiti per la nomina a Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, coloro i quali fossero interessati a ricoprire l'incarico, per garantire la massima pubblicità e trasparenza anche a beneficio dell'Organo consiliare competente per la nomina, è stata esperita una manifestazione di interesse aperta a tutti i soggetti validamente inseriti nella fascia formata ai sensi del regolamento di cui al Decreto di Ministro dell'Interno 15 febbraio 2012, n. 23, giusta determinazione n. 8 del 27.01.2022;

in un'ottica di trasparenza, si è proceduto alla pubblicazione sul sito istituzionale del Comune, di avviso pubblico, prot n. 1400 in data 27.1.2022, per la raccolta di candidature di soggetti abilitati alla nomina di Presidente del Collegio dei Revisori per il triennio 2022-2025;

con determinazione n. 52 del 26.04.2022 il responsabile Settore Finanziario ha preso atto che, a seguito della pubblicazione del suddetto avviso e nel termine indicato nello stesso (ore 14.00 del 20.2.2022), sono pervenute n. 7 candidature a ricoprire l'incarico di Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti per il periodo 2022/2025, mentre n. 3 domande sono pervenute fuori termine, in data 13.4.2022 (l'avviso prevedeva espressamente l'esclusione delle domande pervenute fuori dal termine indicato) ed ha dato atto che tutti i candidati possiedono i requisiti resi noti con l'avviso pubblico relativo, come da elenco che segue:

CANDIDATURE PERVENUTE NEI TERMINI		
	NOMINATIVI	PROTOCOLLO
1	Rosario Del Piano	n. 1689 del 3.2.2022
2	Sebastiano Cosentina	n. 1781 del 4.2.2022
3	Giuseppe Esposito	n. 2377 del 18.2.2022
4	Pasquale Cristiano	n. 2521 del 23.2.2022 (arrivo pec in data 18.2.2022 ore 19.24)
5	Giovanni Granata	n. 2518 del 23.2.2022 (arrivo pec in data 19.2.2022 ore 16.45)
6	Pasquale D'Ettore	n. 2519 del 23.2.2022 (arrivo pec in data 19.2.2022 ore 11.58)
7	Giuseppe Bruno	n. 2517 del 23.2.2022 (arrivo pec in data 20.2.2022 ore 11.27)

CANDIDATURA PERVENUTA OLTRE I TERMINI		
	NOMINATIVI	PROTOCOLLO
	Antonio Esposito	n. 4553 in data 13.4.2022
	Salvatore Borreale	n. 4905 del 27.04.2022
	Paolo Tarantino	n. 5055 del 28.04.2022

Ritenuto che

- con deliberazione n. 13 del 17.5.2022 il Consiglio comunale a scrutinio segreto, con 12 voti validi, ha nominato quale Presidente del Collegio il dott. Paolo Tarantino quantunque la sua candidatura fosse

pervenuta tardivamente il 28.4.2022, ovvero oltre due mesi dopo la scadenza dei termini previsti dall'avviso pubblico di manifestazione di interesse, così disattendendo la decisione di competenza gestionale di procedimentalizzare la nomina a garanzia dei principi di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa (art. 97 Cost.) e di autovincolare la scelta discrezionale dell'Organo consiliare all'acquisizione mediante idonee forme di pubblicità delle disponibilità di professionisti in possesso dei requisiti ad assumere l'incarico;

- ferma restando la salvaguardia delle prerogative del Consiglio comunale che ben avrebbe potuto ritenere di determinarsi diversamente in ordine alle modalità di nomina o di riservarsi una scelta svincolata da ogni procedura ad evidenza pubblica, chiedendo di revocare l'avviso pubblico ovvero di provvedere alla riapertura dei termini, l'illegittimità manifesta della deliberazione adottata risiede nella considerazione che nel momento in cui la nomina è ricaduta su di un professionista che ha presentato tardivamente la domanda, disapplicando atti legittimamente emessa dal titolare della competenza gestionale (art. 107 T.U.E.L.), è stato leso il legittimo affidamento alla possibilità di concorrere alla designazione alla carica di Presidente non solo da parte dei soggetti che hanno presentato tempestiva manifestazione di interesse ma anche di tutti coloro i quali possiedono i requisiti, scaduti i termini, secondo buona fede, non hanno ritenuto di poter presentare più domanda;

- peraltro, è evidente l'assoluta legittimità e linearità, anche alla luce della consolidata prassi amministrativa, della determinazione di far precedere alla nomina una fase pubblica di acquisizione dell'interesse a concorrere nell'ottica della massima trasparenza ed allo scopo di consegnare alla valutazione insindacabile del Consiglio comunale una platea ampia di candidati in possesso dei requisiti previsti dalla legge;

- ciò non toglie che, una volta decisa dall'organo gestionale la procedimentalizzazione della nomina, in difetto di preventivi indirizzi di segno contrario da parte dell'Organo consiliare, quest'ultimo è tenuto ad attenersi alla valutazione delle candidature pervenute nei termini perentoriamente previsti, non potendo, invece, orientare la nomina in favore di un professionista che abbia manifestato la sua disponibilità con estremo ritardo alterando la trasparenza del procedimento;

- d'altro canto, l'illegittimità del procedimento di nomina ne impone l'annullamento in via di autotutela ai sensi dell'art. 21 nonies della L. n. 241/90, sussistendo, oltre all'esigenza di ripristino della legalità violata, un interesse pubblico specifico, concreto ed attuale alla rimozione dell'atto viziato a tutela del legittimo affidamento di chi ha presentato tempestiva domanda ed onde evitare la caducazione degli atti emessi dall'organo di controllo la cui composizione si appalesa viziata ed invalida con gravi pregiudizi per l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa;

Osservato che

- in aggiunta a quanto dedotto, a carico del dott. Tarantino emerge manifestamente, ad onta della dichiarazione resa in uno alla presentazione della domanda, la sussistenza di una causa di incompatibilità all'assunzione dell'incarico di presidente del Collegio dei Revisori, essendo egli, in virtù del decreto prot. n. 1098 del 7.10.2020 del Presidente, componente del Nucleo di Valutazione del Consorzio cimiteriale di cui fa parte il Comune di Grumo Nevano, in tal guisa integrandosi l'ipotesi di cui al comma 3 dell'art. 236 T.U.E.L. secondo cui *"i componenti degli organi di revisione contabile non possono assumere incarichi o consulenze presso l'ente locale o presso organismi o istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo o vigilanza dello stesso"*;

- ricorre, pertanto, una condizione di decadenza dalla nomina deliberata dal Consiglio comunale, anche in virtù della sussistenza di profili di mendacio o falsità della dichiarazione sottoscritta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

- d'altronde, è evidente che la causa di incompatibilità non è stata rimossa, dandone prova prima dell'accettazione dell'incarico, dal momento che, con nota del 31.5.2022, il dott. Tarantino ha in concreto esercitato le funzioni di Presidente dell'Organo, avendo convocato il Collegio ai fini dell'insediamento;

Preso atto

- della comunicazione di avvio del procedimento trasmessa al dott. Tarantino a mezzo PEC in data 01.06.2022 con nota prot. n. 6465 e delle deduzioni pervenute che, tuttavia, non scalfiscono in alcun modo le motivazioni poste a fondamento dell'esercizio dei poteri di riesame da parte del Consiglio comunale;

- il termine assegnato per la partecipazione al procedimento, in relazione alle concrete circostanze di urgenza connesse alla scadenza del termine per l'approvazione del rendiconto 2021 in esito alla diffida del Prefetto, è da ritenersi congruo e giustificato;

Richiamato l'art. 42 del D. lgs 267/2000;

Visti:

il vigente Statuto Comunale;

il vigente Regolamento di Contabilità;
il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118;

Letto

l'art. 21 nonies della L. n. 241/90 secondo cui "il provvedimento amministrativo illegittimo ai sensi dell'articolo 21-octies, esclusi i casi di cui al medesimo articolo 21-octies, comma 2, può essere annullato d'ufficio, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole, comunque non superiore a dodici mesi dal momento dell'adozione dei provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, inclusi i casi in cui il provvedimento si sia formato ai sensi dell'articolo 20, e tenendo conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati, dall'organo che lo ha emanato, ovvero da altro organo previsto dalla legge. Rimangono ferme le responsabilità connesse all'adozione e al mancato annullamento del provvedimento illegittimo".

Preso atto del parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e contabile formulati ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL., dal responsabile del settore economico finanziario;

PROPONE

1) di annullare parzialmente in via di autotutela, limitatamente alla nomina del dott. Paolo Tarantino a Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Grumo Nevano per il triennio 1° giugno 2022 – 31 maggio 2025, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 nonies della L. n. 241/90, la deliberazione di Consiglio comunale n. 13/2022 per le ragioni innanzi esposte;

2) di dare atto, in ogni caso, che a carico del predetto dott. Paolo Tarantino sussiste la causa ostativa all'assunzione dell'incarico di revisore dei conti prevista dal comma 3 dell'art. 236 T.U.E.L. dal momento che egli è componente del Nucleo di Valutazione del Consorzio cimiteriale cui partecipa il Comune di Grumo Nevano con funzioni di vigilanza e controllo, per l'effetto, dichiarandone, comunque ed in via subordinata, la decadenza dall'incarico;

3) di confermare in ogni altra sua parte il dispositivo della deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 17.05.2022, ovvero la nomina dei dott.ri Gennaro Miranda ed Emilio Natale quali componenti del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune per il triennio 1° giugno 2022 – 31 maggio 2025, in esito al procedimento di estrazione dei nominativi dei candidati aventi i requisiti per la nomina di revisore dei conti, avvenuta in seduta pubblica il giorno 12.04.2022 con la procedura prevista dal Decreto Ministeriale 15 febbraio 2012 n. 23;

4) di confermare, inoltre, la determinazione dei compensi su base annua dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti come segue, dando atto che nessun emolumento o importo aggiuntivo a qualunque titolo richiesto rispetto a quanto stabilito con la presente deliberazione potrà essere liquidato al Collegio dei Revisori:

- compenso per i componenti diversi dal Presidente: € 10.150,00 ciascuno oltre ad oneri previdenziali 4% ed oneri IVA 22%;

- compenso per il Presidente (maggiorazione del 50%): € 15.225,00, oltre ad oneri previdenziali 4% ed IVA 22%.

5) Di confermare altresì che le spese di viaggio effettivamente sostenute saranno così rimborsate:

- Nel caso di utilizzo di mezzo pubblico verrà rimborsato il documento di viaggio;

- nel caso di utilizzo di mezzo proprio spetterà il rimborso pari ai costi chilometrici rilevati da tariffario ACI moltiplicato il numero dei chilometri che separano la residenza del singolo componente dalla sede municipale più l'eventuale rimborso dei pedaggi autostradali;

dando atto che la quantificazione presunta dei rimborsi spese effettuata per allocare le necessarie risorse ai capitoli di bilancio ammonta a complessivi € 3.000,00 sarà oggetto di verifica sulla base delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'esercizio delle proprie funzioni;

6) di dare atto che la spesa complessiva per indennità di carica nel triennio dal 2022 al 2025, comprensiva della spesa stimata per rimborsi spese di viaggio, ammonta a complessivi € 47.000,00 annui e trova copertura finanziaria come segue al capitolo di bilancio 01011.03.0008000 – Compenso ai Revisori dei Conti.

7) di dare atto che la presente deliberazione sarà notificata ai membri del Collegio ed al Tesoriere Comunale ad intervenuta esecutività;

8) di disporre la trasmissione della presente deliberazione alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Napoli.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1 comma dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000.

Addi 01.06.2022

IL CAPO SETTORE ISTRUTTORE

dott. Domenico De Biase

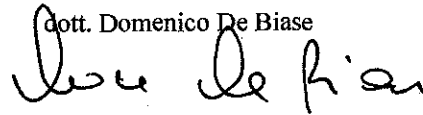


Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1 comma dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000.

Addi 01.06.2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

dott. Domenico De Biase



Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

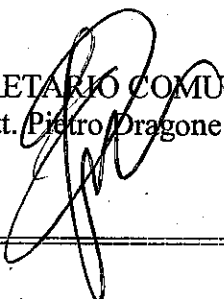
IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Antonio Chiariello

f.to dott. Pietro Dragone

PER COPIA CONFORME: 08/06/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Pietro Dragone



Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 08/06/2022

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 04/06/2022

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Pietro Dragone